



cooperazione
Esse Giell E
internazionale

Relazione all'Assemblea per il 2015

sabato 16 aprile 2016
Roma, Sala Baldini

1.	Introduzione	2
2.	Progetti in corso nei PVS	4
2.1	Nigeria: Una scuola per i bambini di Amakohia	4
2.2	Pozzo a Yalipko	5
2.3	SSD India e Nigeria	5
3	Progetti in corso di EaS e informazione	6
3.1	Informazione: VpS - OnG 2.0	6
3.2	EAS - Campagna "Il diritto a rimanere nella propria terra"	6
3.3	Road Map sulla cooperazione internazionale	6
4.	Attività promozionali	7
4.1	Attività correnti, promozionali, e aggregazioni	7
4.2	Cinque per mille	8
4.3	Raccolta fondi Abbiamo riso....	8
5.	Progetti da presentare	8
5.1	Nigeria - Pozzo e progetto agricolo villaggio di Anyiin	8
6.	Bilancio consuntivo 2015	9
7.	Bilancio preventivo 2016	10

RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA PER IL 2015

1. Introduzione

Dichiaro aperta l'Assemblea dei soci per il 2016 qui in Sala Baldini dove siamo ospiti della parrocchia di S. M. in Campitelli e dei padri OMD che sono con noi. Un saluto al Padre Generale p. Francesco Petrillo ed al parroco p. Davide Carbonaro che ci accoglie fino a conclusione dei lavori. Voglio condividere con voi tutti la gioia dell'OMD per l'elezione a Vescovo di Calama di padre Oscar Blanco, un confratello della Delegazione Cilena OMD, sarà ordinato il 19 maggio prossimo: questo evento esaltante per l'Ordine, cade proprio nel 70° anniversario della presenza in Cile dei leonardini. La chiamata del P. Oscar al ministero episcopale è davvero un bel segno di riconoscimento e di grazia. A lui l'augurio di un servizio episcopale sotto la protezione della Madre di Dio e del nostro Fondatore S. Giovanni Leonardi.

Un saluto ai soci che hanno inviato la delega dalle varie sedi.

Apriamo il nostro incontro con tre riflessioni: la prima ci arriva da Papa Francesco che nel Giubileo della misericordia ci esorta a porre particolare attenzione alle sofferenze del mondo, ad aprirci a quanti vivono nelle periferie esistenziali, "a portare una parola e un gesto di consolazione", "a restituire dignità a quanti ne sono stati privati" (*Misericordiae vultus*, n. 16). Numerosi e ripetuti gli appelli del Santo padre alle nostre responsabilità sull'ambiente, la povertà, l'accoglienza dei migranti che proprio oggi si reca nell'isola di Lesbo a compiere questo gesto profetico dell'accoglienza incondizionata. Conosciamo ugualmente il pensiero del Papa riguardo alla Chiesa che non deve agire come fosse una OnG e da questo lato possiamo dire a voce alta che nessuno di noi in questi 26 anni di attività ha guadagnato un euro o una cena sul bilancio della *EsseGiElle*, anzi ci siamo sempre sporcati le mani di persona, a tutti i livelli.

La seconda riflessione dalla quale muovere ci arriva dal contesto internazionale. Nel settembre del 2000, le Nazioni Unite hanno adottato la Dichiarazione del Millennio allo scopo di dimezzare la povertà nel mondo entro il 2015 e promuovere lo sviluppo globale. Il documento fissava otto Obiettivi di Sviluppo del Millennio che hanno rappresentato per noi il riferimento al quale ancorare il nostro operato. Allo stesso modo oggi dobbiamo tener conto della nuova Agenda post-2015 in cui accanto allo sviluppo entrano temi quali la sostenibilità e l'innovazione, si parla infatti di 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile da raggiungere entro il 2030, che tengono conto di una dimensione economica, ecologica e sociale dello sviluppo sostenibile. Sono applicabili a tutti i Paesi del mondo, anziché soltanto ai paesi cosiddetti del "Sud del mondo", come sette su otto degli obiettivi precedenti. Su tali questioni avremo tanto da lavorare nei prossimi anni.

La terza e più approfondita considerazione è interna a casa nostra, dove oggi la cooperazione allo sviluppo è al centro di una riflessione che investe soprattutto il raggiungimento dei risultati previsti dai progetti, l'efficacia di tali risultati, la coerenza con gli obiettivi perseguiti e soprattutto la sostenibilità nel tempo. E' sempre più urgente potere dimostrare cosa si è fatto, raccontare e comunicare in modo efficace gli interventi. Anche gli enti finanziatori da parte loro fissano regole più puntuali di rendicontazione, mezzo di lettura di una buona gestione.

Entriamo nel vivo della materia con gli adempimenti previsti dalla nuova legge 125/2014 che ha riformato la disciplina della cooperazione, tracciando i nuovi confini nel campo di azione delle ong.

Il 31 dicembre 2015 è cessata di esistere la gestione della DGCS (Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo) sostituita il 4 gennaio dalla Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), preposta alle attività di istruttoria, formulazione, gestione e controllo delle iniziative di cooperazione.

Le caselle mancanti sono ancora tante nel nuovo assetto, dalle unità tecniche, al personale alle nuove procedure. La lunga fase di transizione non è definitivamente chiusa, comunque abbiamo una nuova posizione dopo la cancellazione dell'istituto dell'idoneità. L'art. 26 della legge 125/14 e il Decreto MAECI 113/2015, art. 17 dello Statuto dell'Agenzia prevedono l'iscrizione all'elenco pubblico delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) ed altri soggetti senza fini di lucro.

La *EsseGiElle* ha inviato la richiesta di iscrizione via pec in data 17 febbraio '16, pertanto, essendo trascorso un mese, dovrebbe intendersi accolta.

Vorrei richiamare brevemente i principali requisiti fissati dai punti 9, 10 e 11 delle Linee guida per l'iscrizione negli elenchi OSC, da tenere ben presente anno dopo anno.

Punto 9. Adeguate garanzie in ordine alla realizzazione delle attività previste, in particolare per quanto riguarda la stabilità finanziaria e la disponibilità a tempo pieno delle strutture e del personale qualificato.

Il livello minimo di garanzia sulla stabilità finanziaria non è soddisfatto se nei tre esercizi si registra un deficit di gestione superiore al 15% delle entrate totali.

I Bilanci devono essere certificati da un revisore contabile e pubblicati sul sito web insieme alla relazione del revisore ed alla descrizione delle attività svolte e risultati ottenuti dalle attività realizzate.

Per disponibilità di strutture si intende la disponibilità di locali adeguati di cui si ha possesso in via esclusiva e sulla base di un titolo valido, ossia un contratto di locazione registrato. Per disponibilità di personale si intende quella equivalente all'attività svolta a tempo pieno, annualmente, da almeno una unità lavorativa, e deve essere dimostrato mediante documentazione attestante l'assolvimento degli oneri fiscali, contributivi e assicurativi previsti dalla normativa vigente.

Punto 10. Esperienza operativa e capacità organizzativa nell'ambito della cooperazione allo sviluppo. A tal fine si deve documentare di essere costituiti da almeno tre anni e di aver realizzato attività nei paesi indicati dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico o attività di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale. Si deve dimostrare di aver realizzato iniziative rispondenti alle finalità di cui all'art. 1 della Legge 125/2014, per un importo globale nel triennio precedente, pari o superiore a 150.000 euro, comprendente almeno una iniziativa di importo pari o superiore a 40.000 euro. Nel caso di realizzazione in associazione temporanea di scopo, va considerata la quota svolta dal soggetto richiedente, comprovata da adeguata documentazione contabile.

Punto 11. Possesso di capacità di autofinanziamento e di reperimento fondi diversi da quelli pubblici. Disporre cioè di risorse finanziarie diverse da quelle erogate da enti pubblici in misura non inferiore al 5% delle proprie entrate globali nel triennio. L'esperienza operativa e la capacità organizzativa devono evincersi dai bilanci e dalle relazioni di gestione relativi al triennio.

Il venir meno di uno di questi requisiti comporta l'immediata esclusione dall'elenco che viene disposta dall'Agenzia con provvedimento motivato.

Ai fini della permanenza nell'elenco ogni soggetto deve dimostrare di continuare a possedere i requisiti richiesti. Inoltre ogni variazione che riguardi lo statuto, la sede sociale legale e operativa, il rappresentante legale, gli organi statutari deve essere comunicata

all'Agenzia entro 30 giorni.

Lo strumento di verifica è ancora la relazione, ma da presentare entro il 15 maggio ogni due anni. Entro il 15 ottobre l'Agenzia visiona la documentazione e la pubblicazione dei bilanci sul sito web e può richiedere integrazioni da presentare nei 30 giorni successivi.

Si aspetta l'uscita di un prossimo bando entro giugno, che è stato al centro di incontri di I livello con l'AICS nei mesi scorsi. Alcuni rappresentanti delle ONG italiane tra cui AOI e Focsiv, hanno fornito le proprie riflessioni, in clima di ampia partecipazione e condivisione che è quello auspicato dalla nuova direzione.

Abbiamo alcune anticipazioni circa le modalità di presentazione:

1. presentazione di un concept note e successivo invito a presentare il progetto per le proposte che superano la prima valutazione.
2. Finanziamento del 75% e apporto monetario del proponente di almeno 10%;
3. Si ragionerà per lotti, cioè per aree geografiche e non per paesi. Non ci saranno premialità né per proposte su più paesi né per partenariati di Ong.
4. Tematiche prioritarie potrebbero essere: migrazioni, innovazione sociale e servizi pubblici, imprenditoria sociale, progetti rivolti ai cambiamenti climatici, progetti che mirano al rafforzamento della società civile locale.
5. Si ipotizzano tre premialità per progetti in associazione con soggetti, anche non iscritti, ma che abbiano delle expertise coerenti con le attività di progetto e dove sia previsto un supporto al fine di poter acquisire le capacità per la gestione futura di altri interventi. Progetti in associazione con i soggetti previsti dagli artt. 24, 25, 27 della legge 125/14, Amministrazioni dello Stato, camere di commercio, università ed enti pubblici, regioni e prov. autonome ed enti locali, altri soggetti aventi finalità di lucro, purché non vengano acquistati prodotti commercializzati da questi mediante fondi pubblici. Progetti in collaborazione con enti internazionali e finanziamenti da altri enti.

Ho voluto fare un accenno a queste novità in quanto i tempi sono maturi presentare una proposta *EsseGiElle* considerato che i massimali potrebbero essere ridotti

Vi ricordo che la legge 125/2014 all'art. 31 comma 7 prevede per le ong idonee a norma della legge 49/87 l'obbligo di presentare istanza all'Agenzia delle Entrate al fine di conservare lo status di onlus. La pratica è stata inviata il 23 febbraio 2015 e nella nota giunta dell' Agenzia è riportato che la *EsseGiElle* è iscritta all'Anagrafe delle Onlus con effetto dal 24 febbraio 2015.

Mantenere questa iscrizione significa accedere ai fondi del 5 x mille, importante fonte di finanziamento delle nostre attività istituzionali. La pubblicazione delle quote derivanti dalle dichiarazioni dei redditi 2014 - (anno 2013) ci dà grande soddisfazione, come potete vedere dalla cifra indicata al paragrafo 4.2. Ognuno di noi, senza troppa fatica e gratuitamente, può dare un prezioso contributo semplicemente diffondendo questa buona pratica come modalità di sostegno di un progetto attraverso il gettito delle imposte che ciascuno lavoratore versa allo stato.

2. Progetti in corso nei PVS

2.1 Una scuola per i bambini di Amakohia

In ottobre 2015 è iniziato il secondo anno scolastico alla St. John Leonardi Primary e Nursery School di Amakohia. Siamo però al quarto anno di progetto che è anche quello conclusivo, pertanto nei prossimi mesi tutte le attività dovrebbero essere portate a

termine. Da realizzare ancora le attività di aggiornamento degli insegnanti ed i corsi di formazione per i giovani disoccupati, mentre alcune borse di studio vengono elargite in base alle necessità che si presentano ai beneficiari mese dopo mese.

Dai report che il referente locale ha inviato possiamo estrarre i numeri che riguardano l'andamento del primo anno di vita della scuola. Sono stati impiegati 14 insegnanti; aperte 4 classi per la scuola dell'infanzia e 3 sezioni di classi per la scuola elementare. In questo momento tali classi sono al secondo anno e, andando avanti negli anni, sarà completata l'intera sezione della scuola elementare e della scuola d'infanzia. La scuola è stata dotata di un piccolo bus.

La clinica è in pieno funzionamento al piano seminterrato. Un intervento preliminare sui locali è stato effettuato tra maggio e settembre per creare gli spazi da adibire ai diversi usi, con una ripartizione in 5 ambienti: una sala d'attesa, un ambulatorio per le visite mediche, una corsia per le emergenze, una piccola farmacia ed il laboratorio per le analisi cliniche. Nella prima fase di funzionamento l'ambulatorio ha accolto esclusivamente gli alunni e per le famiglie per poi aprire progressivamente ai pazienti esterni. Un contributo per l'attività sanitaria è giunto dalla Iscos, associazione legata al mondo sindacale, ma la cifra non la trovate sul nostro bilancio in quanto la somma è stata inviata nel mese di marzo 2015 direttamente sul conto della scuola tenuto presso la Diamond Bank di Owerri, in Amakohia. Dopo qualche mese abbiamo presentato il rendiconto relativo a personale medico e infermieri, arredamenti per l'ambulatorio, materiali e attrezzature sanitarie e farmaci.

Il ringraziamento del nuovo Direttore della Scuola, P. Jude Onuoha, che ripercorre i passi salienti dell'intervento e si congratula con noi per aver progettato e realizzato l'opera, ci fa molto piacere e ci dà la cifra del gradimento che la stessa opera incontra. Ovvio, che nella medesima lettera ci sia una richiesta, anzi più di una, a cominciare dal generatore, ma è logico che le esigenze siano crescenti.

2.2 RD Congo. Un pozzo per il villaggio di Yalikpo

Ufficialmente avviato in dicembre 2014, nel marzo 2015 è stato consegnato il pozzo alla popolazione del villaggio di Yalikpo. In bilancio trovate la somma che corrisponde al saldo dei lavori. Il risultato e la soddisfazione per la disponibilità di acqua potabile per il villaggio lo abbiamo colto nei video e nelle immagini che sono giunti attraverso il referente di Makemba, p. Antoine Manzanza. Come responsabile in loco ha seguito tutto il progetto, risolto in modo efficace e tempestivo problemi logistici e organizzativi che si sono presentati strada facendo, ha tenuto i rapporti con la ditta locale che in qualche momento sono stati anche difficili per via delle complicazioni incontrate durante la trivellazione. E' stato abile e determinante nel far rispettare gli accordi. I soci di Lucca che si sono attivati per diffondere l'iniziativa e raccogliere i fondi per realizzarla. La rendicontazione completa e chiara è pervenuta ed è conservata in sede.

2.3 Sostegno scolastico a distanza (SSD) India e Nigeria

Nel corso del 2015 i fondi che sono confluiti nel SSD sono stati accantonati in attesa di essere inviata nel corso del 2016. Tale somma sarà inviata per le necessità legate alla scolarizzazione ed in base alla situazione che si presenterà nei programmi in cui siamo impegnati in India e Nigeria.

In Nigeria, nell'ambito del progetto di Amakohia, numerose borse di studio sono state assegnate, altre saranno attribuite nel corso dei prossimi anni.

Nel corso degli anni il nostro aiuto in favore delle scuole in India si è trasformato in un contributo, perché le scuole attualmente si sono autofinanziate, ma nel 2016, a causa della mancata crescita nella zona asiatica, non è dato dire se potranno essere del tutto autonome, forse un piccolo aiuto sarà necessario per gli interventi straordinari. Questo è quanto vorremmo e speriamo di realizzare perché non vogliamo abbandonare le nostre creature in difficoltà, nei limiti del possibile.

3. Progetti di EaS e informazione

3.1 Informazione VPS – Progetto consortile OnG 2.0

“ONG 2.0 Cambiare il mondo con il Web” avviato il 1° aprile 2014 ha avuto come obiettivo di far conoscere e diffondere l'impiego delle Information and Communication Technologies for Development. Ha avuto un ottimo andamento nella gestione grazie al personale qualificato e specializzato nel settore in gran parte proveniente dallo staff di VpS.

Si è concluso il 30 aprile 2015 dopo il secondo tirocinio attivato in sede. Poi c'è stata la fase di rendicontazione che ci ha permesso di ricevere il saldo che figura in bilancio tra i ricavi del 2015.

3.2 EAS – Campagna “Il diritto a rimanere nella propria terra”

E' la campagna lanciata congiuntamente da Focsiv, Missio e Caritas su sollecitazione della Conferenza Episcopale italiana. Il nostro coinvolgimento può attuarsi mediante micro realizzazioni che puntano a diffondere il tema della campagna il cui titolo è alla base della nostra azione nei PvS: il diritto a rimanere nella propria terra.

A noi è chiesto di ripetere quanto avviene a livello nazionale: formare tavoli di raccordo nelle singole Diocesi, per riunire i vari soggetti e gruppi locali, i centri missionari, per programmare, seguire e attuare le attività legate a questa campagna, esplicandole con specifiche iniziative di sensibilizzazione ed animazione mirate alle singole realtà locali. Tra gli attori da coinvolgere rientrano le comunità di migranti per poter poi realizzare anche attraverso queste ultime, micro realizzazioni nelle terre d'origine dei migranti. Il contributo che si richiede per ciascuna attività è di 5.000 euro, fuori da questa cifra dovremo ricorrere a risorse proprie.

3.3 Road map sull'innovazione nella cooperazione

Il progetto si colloca all'interno di un più ampio programma sull'innovazione nella cooperazione che le Fondazioni Cariplo e San Paolo hanno elaborato in collaborazione con VpS-ONG2.0. E' incentrato sul 9° obiettivo posto dalle Nazioni Unite nell'Agenda post-2015: l'accesso alle tecnologie come fattore di sviluppo ed inclusione. La necessità dell'innovazione nella cooperazione risponde alla logica di una maggiore efficienza ed efficacia nelle soluzioni adottate rispetto alla principale sfida dello sviluppo. In particolare punta all'accessibilità diffusa nei servizi socio-sanitari e nell'igiene, accessibilità e gestione dei beni comuni, accesso all'energia, inclusione finanziaria e accesso al credito, accesso all'istruzione ed all'informazione.

Tra gli obiettivi specifici del progetto rientra lo studio di modelli d'azione che possono portare a nuovi prodotti e servizi oppure il riuso e l'adattamento di prodotti e servizi tecnologici già esistenti, adattabili ai paesi target di iniziative di sviluppo, e che siano anche alleanze tra attori della cooperazione ed il mondo dell'impresa e dell'innovazione.

Il percorso si articolerà in 4 filoni di attività collegati tra loro:

1. informazione/formazione online: tre webinar a grande pubblico sui temi di interesse con relatori internazionali e un percorso di 5 mesi di alta formazione a numero chiuso con attribuzione di borse di studio. Pubblicazione di articoli, interviste e reports e di un ebook finale.
2. *scouting* nei pvs e premio per gli innovatori locali: campagna di comunicazione e lancio di un grant per i migliori progetti di sviluppo locale che utilizzano tecnologie digitali nei pvs;
3. *boot/boatcamp* in navigazione: tre giorni intensivi di workshops con importanti imprenditori innovativi del Sud del mondo, sull'intersezione tra tecnologia, cooperazione allo sviluppo e mercato.
4. *open space* di confronto e scambio tra operatori italiani: una giornata di esposizione di una selezione di progetti italiani innovativi nella cooperazione allo sviluppo, nuove soluzioni e strumenti, workshop di scambio.

Il progetto avrà una durata di 18 mesi e proprio in questi giorni è preparazione una ipotesi di partecipazione per le ong facenti parti di Vps-ONG2.0.

4. Attività promozionali

4.1 Attività correnti, promozionali e aggregazioni

A S. Ferdinando di Puglia, sede secondaria della *EsseGiElle*, le attività promozionali organizzate nel corso del 2015 hanno coinvolto una rete molto più vasta di sostenitori grazie all'impegno dei volontari e dei padri OMD che hanno diffuso le informazioni sull'iniziativa da sostenere. L'incasso del pranzo di Natale e di altri eventi permette di finanziare buona parte del progetto di costruzione del Pozzo ad Anyiin in Benue State, che sarà avviato nei prossimi mesi.

A Roma il concerto di Natale dell'Associazione Nazionale Alpini ha registrato un buon successo in termini di partecipazione, sia del pubblico che del coro che trova sempre suggestivo potersi esibire nella nostra Chiesa di Campitelli.

Protagonisti del concerto di primavera sono i ragazzi e bambini della scuola di musica La Farfalla Doremì e S. Ivo Next Generation, con la maestra Amanda Malafarina. Il saggio è preceduto da un'ampia informazione sul progetto da sostenere, informazione che viene data anche all'interno della scuola, oltre che in sala Baldini.

A Lariano

Nella tradizione ormai consolidata, l'attività della *EsseGiElle* a Lariano. Essa si articola su questi tempi.

Nel periodo natalizio, Mostra artigianale e Mercatino di Natale. Attività che negli anni pre-crisi davano anche un buon risultato in termini economici. Oggi le cose sono cambiate, ma rimane intatto lo spirito delle iniziative e il coinvolgimento di buona parte della popolazione. La Mostra artigianale, significa decine e decine di persone e famiglie coinvolte nel lavoro di preparazione, nel mercatino sono centinaia i bambini e le famiglie che vengono coinvolte a realizzare un lavoretto da mettere sul mercatino...

A questo si aggiunga lo stand che ormai tradizionalmente viene allestito alla sagra del fungo Porcino a metà settembre, che è visitata da migliaia e migliaia di persone. Moltissimi si fermano a curiosare prendono volantini e notizie e danno anche un contributo.

4.2 Cinque per mille

Dal 2015 il beneficio è divenuto una forma stabile di finanziamento di settori di rilevanza sociale. Accedono al contributo le Onlus che svolgono la propria attività nel settore della cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale. Sono inoltre incluse, le Organizzazioni non governative "ex idonee" al 29 agosto 2014, data di entrata in vigore della Legge n.125 ("Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo") e inserite nell'elenco OSC. Ecco perché è importante l'iscrizione negli elenchi di cui vi ho parlato poco fa.

Il numero dei nostri sostenitori è cresciuto ed il coinvolgimento è significativo quando questa scelta si lega ad un progetto da sostenere, è una formula che ci assicura una buona adesione. L'aspetto da sottolineare è la gratuità del gesto, firmando si sostiene un progetto con una parte delle tasse che ogni contribuente deve versare con la dichiarazione dei redditi.

I depliant che trovate in sala saranno molto utili per chiedere a tanti nostri amici di sostenere la *EsseGiElle* **firmando nell'apposito spazio e inserendo il codice fiscale dell'associazione.**

Molto utile è anche la pubblicità sui siti con l'inserzione del nostro annuncio o un link di collegamento diretto al nostro sito.

Ricordiamo i dati: 5 per mille 2007 (redditi 2006) Euro 9.538,29 pervenuti nel 2009
5 per mille 2008 (redditi 2007) Euro 22.303,16 pervenuti nel 2011
5 per mille 2009 (redditi 2008) Euro 21.071,19 pervenuti nel 2011
5 per mille 2010 (redditi 2009) Euro 22.114,42 pervenuti nel 2012
5 per mille 2011 (redditi 2010) Euro 25.825,60 pervenuti nel 2013
5 per mille 2012 (redditi 2011) Euro 25.726,99 pervenuti nel 2014
5 per mille 2013 (redditi 2012) Euro 20.475,53 pervenuti nel 2015
5 per mille 2014 (redditi 2013) Euro 32.710,51 perverranno nel prossimo settembre
5 per mille 2015 (redditi 2014).

In questo periodo in cui vengono presentate le dichiarazioni dei redditi, la nostra attività di coinvolgimento con tutti gli strumenti deve essere maggiore. Attraverso Facebook, chiedere agli amici di devolvere questo contributo alla nostra associazione sarà il primo passo.

4.3 L'Aggregazione "Abbiamo riso per una cosa seria...", nel 2015 alla sua XIV edizione, ma l'ordinativo della *EsseGiElle* è sospeso. Potremmo individuare un prodotto o alcuni gadget da offrire durante le festività o in occasione di particolari ricorrenze. Il residuo invenduto negli anni precedenti ci fa fatto propendere per questa decisione in vista di una riorganizzazione. Intanto nel corso del 2015 i pacchetti della precedente edizione hanno accompagnato gli eventi promozionali a S. Ferdinando di Puglia. Per maggio di quest'anno è il caso di valutare bene la possibilità di acquistare un certo quantitativo da altre ong, ma il trasporto sarà a nostro carico.

5. Progetti da presentare

5.1 Progetto agricolo nel villaggio di Anyiin - Benue State - Nigeria

Dopo la donazione di un terreno all'Ordine della Madre di Dio di circa 20 ettari nello stato di Benue è stato avviato lo studio di un intervento in campo agricolo di cui abbiamo una prima bozza di proposta di progetto. E' la base su cui strutturare un nuovo intervento

che potrebbe avere un rilievo sociale notevole, perché risponderebbe alle esigenze primarie della popolazione a cominciare dall'offerta di lavoro e quindi un sostentamento degno, evitando così le fughe nei Paesi occidentali alla ricerca di condizioni di vita migliori.

Esigenza preliminare a qualsiasi tipo di intervento è la costruzione di un pozzo per il rifornimento di acqua potabile. La zona manca completamente di una fonte di approvvigionamento per la popolazione che vive nel villaggio di Anyiin. Il nostro referente ha elaborato un preventivo che comprende i lavori di trivellazione, piuttosto profondi perché si tratta di un terreno sassoso, l'impianto di un serbatoio, l'installazione di pannelli solari, una pompa ed un generatore. Il costo totale che trovate in preventivo 2016 si riferisce allo scorso anno e penso che qualche variazione al ribasso si può ottenere. Un buon contributo è giunto da S. Ferdinando di Puglia dove il gruppo della *EsseGiElle* ed i padri Omd hanno dedicato a questo intervento tutte le attività promozionali realizzate nel corso dell'anno. Per la parte di fondi mancanti si ricorrerà ai fondi del 5 x mille.

La costruzione del pozzo rientra in un progetto che prevede la creazione di una **cooperativa agricola**. La proposta giunta dalla Nigeria è quella di creare una **scuola di formazione agraria** al fine di rendere la comunità autosufficiente. Le azioni da realizzare prevedono la formazione dei giovani in orticoltura, allevamento di pollame, ovini, piantagioni di patate dolci e cassava, al fine di soddisfare i propri bisogni e affrontare la crisi economica del paese. La scuola agraria ha come obiettivo specifico di aiutare i giovani a diventare buoni agricoltori.

La formazione verrà realizzata da personale altamente specializzato al fine di formare i membri delle comunità locali, dotarli delle competenze e abilità necessarie alla gestione e realizzazione di progetti di sviluppo locale, rafforzando e potenziando il pieno utilizzo delle risorse in loco. Solo in tal modo è possibile migliorare la situazione economica della popolazione di Benue State, fattore in grado di promuovere l'aggregazione sociale.

Puntiamo a presentare questo intervento ad un prossimo bando del Maeci previsto per il prossimo giugno. Potremmo cercare altre ong o altri soggetti che lavorano nel paese, già c'è stato uno scambio di idee con l'ISCOS che è la OnG CISL, costituire accordi con soggetti sul territorio e puntare al coinvolgimento di soggetti pubblici, magari università e scuole. Un coinvolgimento di privati che lavorano in questo settore potrebbe aprire interessanti opportunità per creare una rete di produttori locali. Questo è il nostro sguardo sul futuro, per rispondere alle difficoltà oggi diffuse: i problemi economici dell'occidente che si riflettono sui nostri bilanci, i numeri dei soci che diminuiscono. A proposito chiederemo un maggiore coinvolgimento del nostro storico partner in tante attività che è l'Ordine della Madre di Dio.

6. Bilancio consuntivo 2015

Leggiamo insieme il Bilancio consuntivo 2015. Il Revisore Dott. Mauro Berardi ha controllato la contabilità con cadenza trimestrale. Il nostro commercialista Dott. Alessandro Baccelli ha stilato il bilancio di cui vi è stata consegnata una copia. A lui chiedo un intervento che riassume brevemente la situazione contabile.

Prima di approvare il bilancio preventivo del 2015, ringrazio tutti coloro che continuano a seguire anno dopo anno l'operato dell'associazione e che ci sono vicini, dal consiglio di amministrazione, ai referenti dei gruppi locali, fino a ogni singolo socio che si esprime secondo le proprie possibilità. Questa vicinanza è espressione di solidarietà verso gli altri, innanzitutto i più poveri, l'associazione stessa è solo uno strumento.

7. Bilancio preventivo 2016

BILANCIO PREVENTIVO 2016	
VOCE	EURO
India 1. Istruzione Sostegno scolastico India	3.000,00
Nigeria Istruzione 2. Una Scuola per i bambini di Amakohia	€ 137.000,00
Sicurezza Alimentare 3. Pozzo e progetto agricolo ad Anyiin	€ 30.000,00
5. EaS S. Ferdinando, Napoli, Gallipoli, Roma, Lariano	€ 2.500,00
6. Sito	€ 1.500,00
Fund rising 7. Attività promozionali	€ 1.000,00
9. Informazione	€ 1.500,00
12. Gestione Segreteria	€ 23.000,00
Totale	€ 199.500,00

Roma, 15 aprile 2016

P. Vincenzo Molinaro
Presidente